






UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

FACOLTÀ DI SCIENZE ECONOMICHE E GIURIDICHE

ANNO ACCADEMICO 2016/2017

Annualità	Semestrale
Corso di Laurea	Giurisprudenza
Titolo della disciplina / CFU	Diritto costituzionale II / 3 CFU
Settore Scientifico Disciplinare (nel caso intersettoriale indicare i due settori)	12/C1 Diritto costituzionale
Nome e cognome del docente	Salvatore Curreri
E-mail	scurreri@vodafone.it
Twitter	 @sacurri
Facebook	 Salvatore Curreri Lezioni sui diritti fondamentali
Obiettivi formativi (max 5 righe)	Rendere accessibili i temi del corso attraverso l'interazione tra lo studio della Parte Prima della Costituzione e il suo inveramento nella realtà quotidiana, stimolando il senso critico degli studenti e renderli più consapevoli dei loro diritti e doveri.
Prerequisiti (eventuali)	Diritto costituzionale I
Contenuto del corso (max 20 righe)	Gli studenti, per lo più provenienti dall'Università di Catania, che devono integrare i tre crediti restanti per raggiungere i quindici previsti complessivamente per il diritto costituzionale, devono presentare il seguente programma: <ul style="list-style-type: none">- I diritti fondamentali nella Costituzione italiana: quadro generale- Il principio personalista (art. 2 Cost.)- Il principio d'eguaglianza (art. 3 Cost.)- Le libertà collettive (artt. 17, 18, 39, 49 Cost.)- I diritti sociali- I doveri di solidarietà politica, economica e sociale
Propedeuticità (eventuali)	Diritto costituzionale I
Testi d'esame per il programma	S. CURRERI, <i>Lezioni sui diritti fondamentali</i> , Edizione 2015 Il testo è reperibile solo presso la Libreria Minerva, Via Roma, 386 – Enna (alta) tel. 0935-501055. (pp. 17-30; 160-200; 258-358; 385-399; 469-494)

	<p>Al testo è collegata la pagina  Lezioni sui diritti fondamentali in cui sono riportati aggiornamenti, testi normativi, sentenze, note, riflessioni, provocazioni, ecc. collegate al tema della tutela dei diritti fondamentali.</p> <p>oppure</p> <p>P. CARETTI, <i>I diritti fondamentali</i>. Libertà e Diritti sociali, III ed., Torino, Giappichelli, 2011, pp. 87-145; 171-236; 449-582</p> <p>Le slides delle lezioni saranno pubblicate nella pagina del docente sul sito dell'Ateneo</p>
Descrizione della verifica di profitto (es. prova scritta, orale, scritta e orale)	Esame esclusivamente orale
Ricevimento studenti	Giovedì 12-14

Avvisi

Primo avviso. Il diritto è un fenomeno sociale. Il suo studio, e in particolare quello del diritto costituzionale, non è mai quindi conoscenza di concetti astratti ma va coniugato con la faticosa attenzione per il loro invernarsi ed evolversi nella realtà concreta. È quello che i romani avevano sintetizzato nel brocardo *ubi societas, ibi ius*.

Per questo motivo al corso è affiancata l'iniziativa "*Il Giornale in Ateneo*". Essa prevede la lettura e il commento settimanale in aula di due quotidiani (*Corriere della Sera* e *Il Sole – 24 Ore*) allo scopo di fare apprezzare il giornale come chiave di comprensione del diritto e il diritto come chiave di comprensione del giornale. Attraverso l'integrazione tra conoscenza teorica e realtà quotidiana, oltre che educare all'uso consapevole dei mezzi di informazione, ci si propone di stimolare il senso critico e rendere più accessibili i temi affrontati durante il corso.

L'adesione all'iniziativa è assolutamente facoltativa e non comporta alcuna conseguenza ai fini della valutazione finale in sede d'esame.

Secondo avviso. Benché sia raccomandazione costante, devo purtroppo constatare che ben pochi sono gli studenti che consultano la Costituzione e le leggi fondamentali di diritto pubblico. Quel che molti avvertono come un inutile di più, costituisce invece la pre-condizione per lo studio della materia. Nella Costituzione, infatti, si trovano condensati, con esemplare sinteticità, i capisaldi e i tratti essenziali dei diritti e delle libertà fondamentali. Per questo, francamente, chi non legge e riflette sulla Costituzione, ancor prima che su quel suo commento che sono i libri di testo e le lezioni, non potrà mai comprendere appieno ciò che sta studiando.

Terzo avviso: Per quanto possa sembrare banale rammentarlo, il Diritto costituzionale costituisce un approfondimento del Diritto costituzionale I. Da qui, due importanti conseguenze circa le nozioni apprese durante il corso generale di diritto costituzionale: esse, infatti, (a) costituiscono il necessario presupposto di questo corso, e pertanto verranno non solo richiamate ma anche, se del caso, verificate; nello stesso tempo (b) esse non sono di per sé sufficienti a raggiungere un livello sufficiente di preparazione.

Quarto avviso. L'esame non si tenta, si dà. Sotto il profilo meramente amministrativo esso può ben essere ripetuto nella medesima sessione, ma sotto il profilo accademico è ben difficile che chi manifesti insufficienze così gravi da non superare l'esame, possa

recuperarle nel giro di pochi giorni. Per questo è opportuno che l'esame sia sostenuto quando si è convinti di aver raggiunto una preparazione sufficiente.

Gli appelli per gli studenti fuoricorso sono strettamente riservati ad essi. Si prega, quindi, di non chiedere eccezioni.

L'esame orale può svolgersi di fronte a più commissioni ma lo studente ha comunque il diritto di chiedere di risostenerlo davanti al docente titolare dell'insegnamento (senza temere alcuna conseguenza negativa nella valutazione).

Infine, il 18 conquistato per usucapione o per altre ragioni non attinenti al merito della valutazione non è ipotesi contemplata dalla commissione.

Un ultimo avviso. C'è chi studia per superare l'esame, per il voto. E' perfettamente legittimo, ma miserando. C'è invece chi studia per maturare: culturalmente, socialmente, civilmente. Il corso è principalmente rivolto a costoro.